

l'arte
scende
in strada

RAMME
DINTORNI



20 settembre – 15 ottobre

PASSAGGI ARTISTICI

Il contemporaneo nei luoghi storici porte e bastioni di Padova

La manifestazione, alla seconda edizione, intende mettere in relazione il ricco patrimonio monumentale e storico di una città d'arte qual è Padova, con le forme espressive del linguaggio artistico contemporaneo.

Se storicamente le porte e bastioni sono nati come luoghi di attraversamento e di difesa della città, si propone ora di considerarli come luoghi di passaggio tra arte medievale e arte contemporanea, spazio di unione e connessione tra le differenti identità storiche, sociali, culturali ed artistiche.

Il progetto prevede il coinvolgimento delle associazioni di artisti padovani al fine di creare delle interazioni, all'interno di questi luoghi, tra i segni del patrimonio culturale cittadino, che testimoniano la sua storia millenaria, e le forme espressive del linguaggio artistico contemporaneo che ne discendono come una necessaria conseguenza.

Le installazioni, le performances di teatro e poesia, ed in genere le opere d'arte che verranno realizzate, attraverso linguaggi e codici non convenzionali, proporranno un differente approccio nei confronti delle peculiarità architettoniche, dell'inserimento nella vita civile e cittadina, del dialogo tra realtà storiche e culturali differenti, aggiungendo ulteriori sguardi e consapevolezze.

Progetto a cura di Paolo Caporello.

Info

Servizio Mostre - Settore Attività Culturali tel. 049 8204546

caporello@comune.padova.it

<http://padovacultura.padovanet.it>

20 settembre – 15 ottobre

IL POTERE DELLA SEDUZIONE

Bastione Alicorno

Che significato hanno “seduzione” ed “estetismo” nella società di oggi? Mai come ora si dà importanza all’aspetto esteriore del vivere: l’immagine, corpo perfetto, sorriso, successo, grazie agli strumenti mediatici, diventa idolo. Ma “immaginare” è anche fantasia, è la base dell’arte: da qui il fascino che la “seduzione” ha sempre esercitato sugli artisti di tutti i tempi..

Il tema non poteva non appassionare anche questo gruppo di artisti che con varie espressioni, pittura, scultura, installazione, danza, teatro, poesia, hanno dato la loro interpretazione al binomio seduzione – potere.

L’associazione “A&T design”, in collaborazione con l’associazione “Arione”, propone la *Salomè* di Oscar Wilde, spettacolo – installazione, «evento dove pittori, scultori, e rappresentanti dell’arte in ogni sua forma, sono gli artefici di questo momento di teatro: gli attori sono in scena non solo come “elementi recitanti”, ma anche come “elementi in movimento di un quadro vivente”, facendo sì che questo momento assuma i connotati di una installazione “non fissa”. La musica originale, composta e suonata da giovani musicisti, e una coreografia che esula dai canoni classici della danza di Salomè, chiudono un cerchio artistico molto interessante: lo sfarzo, la passione, la morte; i colori dell’oro, del rosso, del nero; il sinistro candore della luna».

In mostra opere di:

Alessandra Andreose, pittura; Francesca Andreose, pittura; Mattia Baraldo, fotografia; Claudia Bortolami, pittura; Paolo Camporese, scultura; Mariuccia Gallimberti, pittura; Giorgio Gasparoli, scultura; Vladimiro Lunardon, pittura; Paolo Marchesini, pittura; Valter Milanato, pittura; Loris Nicoletti, affresco; Vicki Nielsen, pittura; Martino Pornaro, scultura; Flavio Querenghi, fotografia; Fiorenza Riello, pittura; Stefano Scanferla, pittura; Alessandro Stella, pittura; Roberto Tonon, scultura; Cristina Zucchi, pittura.

A cura dell’Associazione “A&T design”





20 settembre – 15 ottobre

PERCEZIONE

Bastione Alicorno

Dentro a un luogo protetto c'è sempre un potenziale creativo.

Un contenuto che non smette di nascere.

Una nascita che continua a vivere.

Osservare, ascoltare. Percepire.

Percepire come funzionano le cose, con l'aria di chi prende la vita come potrebbe essere secondo la sua immaginazione, non secondo la realtà.

In questo luogo la percezione è come l'orizzonte: cammini due passi, si sposta di due passi; cammini dieci passi, si allontana di dieci passi.

E allora a cosa serve la percezione? Per continuare a nascere.

Dopo l'incontro fecondo con quell'ambiente protetto, il contenuto comincia a

svilupparsi lungo un percorso multisensoriale.

Si vedono i primi movimenti.

Braccia, mani, gambe, corpo disegnano nell'aria un'atletica sinfonia che danza davanti agli sguardi, e gli sguardi davanti a quei movimenti.

Che poi si espandono in altri movimenti.

Per disegnare su una tela.

Per dare vita a un quadro.

Solo allora le parole si faranno strada alla velocità della voce.

Per arrivare là dove non avremmo mai immaginato potessero arrivare.

Qualcosa dentro quel luogo protetto incomincerà a battere.

A cura dell'Associazione Culturale Artemisia

Programma

21 settembre ore 20.30

"Atletica sinfonia nell'aria e sulla tela"

musica, danza, pittura

22 settembre ore 21

"Cosa sognano le donne" L'ingannevole percepire. Una trilogia di sogni.

Lettura teatrale

30 settembre ore 20.30

"Cuoretica, la voce che farà strada alle parole"

poesia e musica

20 settembre - 15 ottobre

"Osservare, ascoltare. Percepire"

esposizione pittura scultura fotografia

20 settembre - 15 ottobre

PORTA D'ACQUE E COLORE

Porta Portello

Porta Portello è una delle porte più attraversate dai "flussi" degli studenti che, provenienti da regioni e nazioni del mondo, popolano la cittadella universitaria.

In quanto operatori culturali e artisti abbiamo guardato il ponte e le mura cinquecentesche e abbiamo sorriso in un'idea comune: il poetico gesto di ricoprirle con nylon colorato per ridare artisticamente attenzione a questi angoli storici ormai "assimilati" dalla quotidianità, e riconsegnarli alla curiosità del Quartiere.

Quattro o cinque vele colorate che attraverso realtà locali, attraverso la forza innovatrice e la carica di novità portate dal colore integreranno l'arte all'ambiente in un confronto tra spazio estetico e spazio sociale.

E se in un solo volto che passerà, come un'onda leggera, si manifesterà curiosità e meraviglia allora... avremo colto nel segno!

In collaborazione con l'Associazione Progetto Portello e l'Ensemble "ARIA" di Guido Rigatti

Progetto di sostenibilità estetica urbana di:

Alessio Brugnoli, Donatella Edini





24 settembre – 6 ottobre

VERSUS apologia degli opposti

Porta S. Giovanni - A cura dell'Associazione Culturale XEARTE

In esposizione opere di artisti interagenti tra loro, a gruppi di due che lavorano "a confronto", secondo un progetto condiviso che esalti le polarità opposte prodotti artistici, che prevedono anche allestimenti e opere tridimensionali e interattive, verranno predisposti nella Porta San Giovanni in modo da evidenziare le "opposizioni a confronto" e le interpretazioni diversificate della stessa realtà. Essa è frutto di una ricerca pluriennale, condotta da artisti padovani, italiani e non, sviluppata intorno al confronto tra culture diverse e paesi diversi che comunque dialogano in uno scambio artistico costante in forma dialettica arricchente, se pur da punti di vista opposti.

Le coppie di artisti che si confrontano sono:

Daniela Antonello >< Pierluigi Fornasier

Paola Bacolla >< Luisella Caffieri

Carla Rigato >< Pia Camporese

Titti di Punpo >< Lucio Bulgarelli

Paola Gamba >< Daniela Antonello

Annalisa Pancera >< Ornella Ferrante

Paolo Tagliasacchi >< Nahid Khaleghpour

Meike Tiedemann >< Angela Domini

Maria Pia Torcelli >< Vanna Verdi

Antonia Vittadello >< Roberta Contiero

Info

Orario 15,30 - 19,30 chiuso il lunedì – Ingresso libero



8 – 22 ottobre

PASSAGGI VIRTUALI

Allestimento audiovisuale ed elementi tridimensionali

Porta San Giovanni

Installazioni, proiezioni audio-video, elementi tridimensionali, e performance artistiche serviranno per “animare” la porta medioevale e per dare la suggestione di un “transito” virtuale, ponte tra il passato ed il presente. I rumori, i suoni, le parole, le grida, l’odore, l’ombra, il sudore, il calore, i pensieri, il dolore, la fatica... l’onda del passaggio dei corpi lasciano tracce indelebili dentro la porta, rappresi nei muri, nella volta, incrostati negli angoli e nelle nicchie come echi rifranti dall’etere che rimbalzano ai nostri sensi e ci fanno rivivere emozioni lontane nel tempo ma sempre così vicine...

Pittori, fotografi, musicisti, attori, poeti, potranno proporsi e animare l’interno e l’esterno della Porta con interpretazioni inerenti la tematica del passaggio virtuale.

A cura dell’Associazione Xearte

Info

Daniela Antonello e Pierluigi Fornasier

info@xearte.net - www.xearte.net

■ superficie, spazio, luce, forma

■ l'arte scende in strada

■ **cinema, fotografia, videoart**

■ arte industria e design

■ musica, gesto, parola

■ arte in galleria